

# BILANCIO DI ESERCIZIO

---

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

*Denominazione:* FONDAZIONE CASA RIPOSO QUAGLIA

*Sede:* VIA AL CONVENTO 15 - 18013 DIANO CASTELLO  
(IM)

*Capitale sociale:* 2.460.178

*Capitale sociale interamente versato:* si

*Codice CCLAA:* SV

*Partita IVA:* 00964180087

*Codice fiscale:* 80001950080

*Numero REA:* 000000000000

*Forma giuridica:* FONDAZIONE

*Settore di attività prevalente (ATECO):* 873000

*Società in liquidazione:* no

*Società con socio unico:* no

*Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:* no

*Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione  
e coordinamento:*

*Appartenenza a un gruppo:* no

*Denominazione della società capogruppo:*

*Paese della capogruppo:*

*Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:*

---

## Stato patrimoniale

	31- 12- 2019	31- 12- 2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	852	1.278
7) altre	100.466	55.168
Totale immobilizzazioni immateriali	101.318	56.446
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.154.130	2.154.130
2) impianti e macchinario	4.210	2.008
3) attrezzature industriali e commerciali	43.755	31.025
4) altri beni	6.350	7.006
Totale immobilizzazioni materiali	2.208.445	2.194.169
Totale immobilizzazioni (B)	2.309.763	2.250.615
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	4.242	1.248
Totale rimanenze	4.242	1.248
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.967	103.521
Totale crediti verso clienti	99.967	103.521
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.053	82
Totale crediti tributari	1.053	82
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.041	989
Totale crediti verso altri	10.041	989
Totale crediti	111.061	104.592
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	96.992	163.134
3) danaro e valori in cassa	1.634	2.025
Totale disponibilità liquide	98.626	165.159
Totale attivo circolante (C)	213.929	270.999
<b>D) Ratei e risconti</b>	11.917	9.123
<b>Totale attivo</b>	<b>2.535.609</b>	<b>2.530.737</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale		
	2.460.178	2.460.178
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	11.762	11.762
Varie altre riserve	(1)	(1)

	31- 12- 2019	31- 12- 2018
Totale altre riserve	11.761	11.761
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(46.792)	(48.526)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(24.734)	1.734
Totale patrimonio netto	2.400.413	2.425.147
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	962	266
<b>D) Debiti</b>		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.610	85.046
Totale debiti verso fornitori	90.610	85.046
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	(1.767)	4.014
Totale debiti tributari	(1.767)	4.014
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.930	1.660
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.930	1.660
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.199	4.691
Totale altri debiti	4.199	4.691
Totale debiti	94.972	95.411
<b>E) Ratei e risconti</b>	39.262	9.913
<b>Totale passivo</b>	2.535.609	2.530.737

## Conto economico

	31- 12- 2019	31- 12- 2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	883.020	870.819
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.500	0
altri	18.547	46.889
Totale altri ricavi e proventi	21.047	46.889
Totale valore della produzione	904.067	917.708
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.935	32.835
7) per servizi	744.521	743.008
8) per godimento di beni di terzi	59.252	59.251
9) per il personale		
a) salari e stipendi	33.557	29.143
b) oneri sociali	9.054	7.294
c) trattamento di fine rapporto	713	279
e) altri costi	397	0

	31- 12- 2019	31- 12- 2018
Totale costi per il personale	43.721	36.716
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.502	6.750
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.299	7.462
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.801	14.212
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.994)	(1.248)
14) oneri diversi di gestione	20.297	29.582
Totale costi della produzione	926.533	914.356
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(22.466)</b>	<b>3.352</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	458	649
Totale proventi diversi dai precedenti	458	649
Totale altri proventi finanziari	458	649
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	4
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	4
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	458	645
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(22.008)</b>	<b>3.997</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	2.726	2.263
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.726	2.263
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(24.734)</b>	<b>1.734</b>

## Nota integrativa, parte iniziale

### PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile in linea con i Principi Contabili Nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 del codice civile nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico così come previsto dall'art. 2435-bis c.c.. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis, I co., n. 1, c.c.).
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423

bis, I co., n. 2, c.c.).

- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). Sono stati considerati di competenza i costi connessi ai ricavi imputati all'esercizio.
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.). Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.
- Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).
- La ripartizione di debiti e dei crediti per aree geografiche è stata evidenziata per tutti i crediti e i debiti esteri, nel caso non venga specificato nulla si tratta di crediti e debiti nazionali.

Si precisa inoltre che:

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, tuttavia alcuni bilancio non sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente a causa del recepimento delle modifiche allo schema del contenuto dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.) e allo schema del contenuto del conto economico (art. 2425 c.c.) dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139;
  - non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge art. 2423 III co., eventuali elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale evidenziati (art. 2423 ter. II co., c.c.);
  - non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 2426 I co., n. 22 quater c.c.;
  - la proposta di destinazione del risultato di esercizio (art. 2426 I co., n. 22 septies) risulta in calce alla nota integrativa;
  - la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma del codice civile:
- o non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- o non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi di seguito descritti.

## Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

### Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

#### **Criteri di valutazione più significativi.**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuità dell'attività. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano movimenti di numerario. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della contabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Per effetto della previsione contenuta nell'art.16, comma 2, del D. Lgs. 213/98, per cui i valori in euro del bilancio essere espressi arrotondati all'unità di euro, la quadratura dello stato patrimoniale e del conto economico è stata iscrivendo delle poste di mero equilibrio contabile che hanno una loro funzione esclusivamente per il bilancio, motivo che annualmente si forma la riserva di arrotondamento Euro nell'apposita voce del Patrimonio Netto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti.

### **IMMOBILIZZAZIONI**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi imputati direttamente alle singole voci. Non sono stati modificati i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I c.c.).

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto che ne costituisce titolo giuridico di utilizzazione, nonché in ragione della loro presumibile utilità futura. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli

ammortamenti.

Nessuna immobilizzazione immateriale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, e pertanto non si è manifestata di operare svalutazioni (art. 2426, I co., n. 3, c.c.).

Si dà atto infine che non risultano particolari informazioni da rendere ai sensi dell'articolo 2427 cod. civ., n. 3-bis).

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario inferiore ad Euro 516 - allorché civilisticamente assimilati, in virtù della loro natura e destinazione d'uso, a beni di consumo - non sono iscritti fra le immobilizzazioni, quando, a causa della loro elevata rotazione, una loro significativa residua possibilità di futura utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le aliquote di ammortamento non sono variate rispetto al precedente esercizio.

Si dà atto che gli immobili non sono stati ammortizzati in quanto il loro valore commerciale risulta abbondantemente superiore alla cifra iscritta in bilancio.

Nessuna immobilizzazione materiale, alla luce dei programmi dell'impresa, è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto eventualmente rivalutato comprensivo degli oneri accessori, degli ammortamenti (art. 2426, I co., n. 3, c.c.).

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria sono imputate direttamente al Conto Economico dell'esercizio vengono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa del valore dei beni sono capitalizzate.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie; le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Si rende noto, infine, che non risultano particolari informazioni da rendere in riferimento al n. 3-bis) dell'articolo civ..

## **CREDITI**

Ai sensi dell'art. 2435 bis, VII co., c.c. sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione tenendo in considerazione le condizioni specifiche di solvibilità del debitore, del settore di appartenenza, nonché, rilevante, il rischio paese.

## **RATEI E RISCONTI**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per ratei e risconti pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## **FONDO TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione rapporto di lavoro in tale data. Nella determinazione del Fondo alla chiusura dell'esercizio si è tenuto conto degli prodotti dalla riforma del sistema di previdenza complementare di cui alla Legge 296/2006. In particolare, si è tenuto della decisione dei dipendenti di destinare le quote del TFR ad un Fondo pensione (privato o di categoria) della decisione dei dipendenti di conservare il TFR presso il proprio datore di lavoro. Si precisa che il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, quando destinate



pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. 252/2005.

## **DEBITI**

Ai sensi dell'art. 2435 bis, VII co., c.c sono rilevati al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche fatturazione.

## **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Non esistono strumenti finanziari derivati.

## **RICONOSCIMENTO DEI RICAVI**

I ricavi dei prodotti sono riconosciuti al momento della consegna dei beni ed alla effettiva prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizio vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Viene inoltre fornito il dettaglio dei costi e dei ricavi relativi al presente bilancio al termine della nota integrativa. Per i costi di natura professionale viene evidenziata separatamente l'iva indetraibile al fine di una corretta comparabilità.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

## **FISCALITÀ DIFFERITA**

In ottemperanza a quanto statuito dal Principio Contabile n. 25 (OIC 25), la Società provvede a contabilizzare le anticipate a fronte di differenze temporanee positive per le quali sussiste la ragionevole fondatezza della recuperabilità. Tale applicazione è attuata esclusivamente su voci di bilancio che abbiano originato differenze temporanee tra il risultato economico di bilancio ed il reddito imponibile ai fini delle imposte sul reddito, tenuto conto dei principi prudenza e di competenza economica. Infine, anche per il presente esercizio la Società non ha provveduto ad effettuare alcuna rilevazione delle imposte passive in quanto non ne sussistono le condizioni.

## **USO DI STIME**

La redazione del bilancio richiede necessariamente da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni soggettive fondate anche sull'esperienza storica e su assunzioni ragionevoli e realistiche in funzione delle circostanze fattuali. L'applicazione di tali stime ed assunzioni fisiologicamente gli importi riportati

negli schemi di bilancio, quali lo Stato patrimoniale, il Conto economico Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita nei documenti.

## **FATTI DI RILIEVO**

Anche nel corso del 2019 la Fondazione ha perseguito i suoi scopi istituzionali il cui dettaglio di informativa viene dettagliato nella apposita sezione del bilancio.

In questa sede analizzando le poste economiche del bilancio si può notare come il valore della produzione è diminuito rispetto all'anno scorso passando da euro 917.000 a euro 904.000. Ciò è dovuto ad un minore riempimento della struttura in quanto il coefficiente di riempimento è stato pari a circa 32 ospiti ed è dovuto alla presenza in bilancio dell'anno scorso di eventi di natura extra gestione ordinaria, la vendita di un terreno della Fondazione che ha generato una plusvalenza di discreto importo.

I costi per materie prime sono passati da euro 33mila ad euro 46mila, in realtà c'è da evidenziare un aumento di 3mila per merci c/acq. Materiale sanitario mentre l'anno scorso il combustibile ammontava ad euro 31mila contro i 33mila dell'anno corrente in quanto una fattura è stata recepita l'anno 2019 come sopravvenienza pertanto si possono considerare comparabili.

I costi per servizi sono rimasti invariati in nominalmente, in realtà c'è da evidenziare che il dato spese per servizio mensa relativo al 2018 pari ad euro 118mila sconta una nota di credito di euro 11mila e pertanto sarebbero ammontati ad euro 129mila contro i 126mila dell'anno corrente ciò dimostra altresì il minor grado di riempimento della struttura.

Il costo del personale è aumentato a causa dell'inserimento a pieno regime per l'intero anno della seconda unità amministrativa mentre il valore degli ammortamenti è rimasto pressochè invariato, gli oneri diversi di gestione sono nettamente diminuiti in quanto vi sono state minori eventi di natura straordinaria influenzanti il bilancio di esercizio.

Gli ammortamenti sono aumentati di euro 3mila.

Tutto quanto sopra porta ad una perdita di esercizio di euro 24mila euro dovuta principalmente ad un coefficiente di riempimento della struttura di circa 32 posti medi, se si tiene presente che un utente genera introiti per euro 18.600 solamente per la parte alberghiera oltre un importo variabile (dai 5mila ai 6,5mila) per la parte sanitaria.

Oltremodo nel bilancio chiuso al 31.12.2019 vengono recepiti gli aumenti tariffari solo per metà anno in quanto deliberati a far data dal 01 luglio 2019 e pertanto mancano all'appello ulteriori Euro 10.150,00 di ricavi.

Nel presente bilancio sono altresì presenti gli investimenti effettuati dalla scrivente struttura

obbligatori e necessari ed effettuati a tarda primavera dell'anno scorso ammontanti:

- Euro 38.569,00 per i lavori di installazione dell'impianto di condizionamento e di videosorveglianza;
- Euro 20.216,00 per la sostituzione dei letti di degenza degli ospiti;
- Euro 3.940,00 per i lavori di recinzione della rampa di accesso alla camera ardente.

Il totale degli investimenti ammonta pertanto a Euro 60mila.

Tali investimenti, oltre ad influire negativamente sul conto economico hanno determinato una ulteriore diminuzione della liquidità.

Si ribadisce in questa sede più che mai quanto sommariamente evidenziato l'anno scorso e cioè, ancora una volta, come con la struttura "a pieno regime" cioè con tutte le camere occupate per l'intero anno, l'utile di esercizio sia di poche migliaia di euro.

E' pur vero che la Fondazione si porta dietro situazioni particolari, alcune camere sono rimaste vuote nell'attesa di assegnare le stesse a nuovi ospiti, o nell'attesa di trovare nuovi ospiti disposti a accettare un posto letto in struttura; tuttavia ad oggi la struttura economico patrimoniale della Fondazione Quaglia si basa un delicato equilibrio, nel quale basta un investimento non programmato, o una manutenzione particolarmente gravosa per far sì che il bilancio dell'esercizio chiuda in perdita o si generino delle tensioni finanziarie.

Con una struttura che ospita "solamente" 33 posti letto, visti gli standard qualitativi elevati richiesti da Alisa, e indipendentemente da ciò volontariamente erogati ed implementati dalla Fondazione Casa di Riposo Quaglia, visti anche i costi fissi di struttura che sono incompressibili (in primis il canone di locazione dell'immobile dove viene svolta l'attività), la Fondazione, giocoforza, deve trovare nuove soluzioni al fine di aumentare la ricettività al fine di raggiungere adeguate economie di scala.

E' anche vero che la stessa Fondazione dispone di un patrimonio immobiliare importante, tuttavia è intenzione dell'amministrazione utilizzare lo stesso, e quindi indire un'asta pubblica per l'alienazione dei terreni, al fine di riuscire ad acquistare la struttura attuale ed effettuare sulla stessa gli investimenti necessari per aumentare i posti letto o per costruire la nuova Casa di Riposo nei terreni a suo tempo individuati.

Tali decisioni derivano dal fatto che la struttura, come sopra accennato, a pieno regime permette di coprire i costi, tuttavia è sufficiente che una camera rimanga non occupata per qualche decina di giorni, che vengano effettuati investimenti importanti in struttura, come sono avvenuti nel corso del 2019 (telecamere -letti - impianto di condizionamento - campanelli di chiamata) che la Fondazione

deve ricorrere all'alienazione di uno o due terreni per coprire l'investimento che grava sia sul conto economico che sulla liquidità.

Nel corso del 2019 è stata indetta una gara per l'alienazione di un terreno in località Merea per un valore di euro 180mila più altri terreni di importo minore ma le aste sono andate deserte.

Altre aste erano state programmate per marzo 2020 tuttavia le stesse sono state rimandate a causa dell'emergenza epidemiologica che indirizzato tutti gli sforzi della parte sanitaria e parte amministrativa a contrastare il diffondersi di tale virus all'interno della struttura.

Il ripianamento dei conti per il 2020, si ricorda che la struttura ad oggi occupa 27 posti letto a causa del mancato ingresso degli utenti, sarà difficoltoso a meno che non intervengano gli enti preposti (A.Li.Sa., Governo centrale, ed altri enti pubblici minori) al fine di erogare dei contributi a fondo perduto che sopperiscano alle minori entrate dovute alle camere lasciate vuote dagli ospiti.

**A scanso di equivoci, tuttavia, si ribadisce anche in questa sede che la Fondazione ad oggi, luglio 2020, non ha registrato alcun caso conclamato di ospiti positivi al Coronavirus.**

Il dettaglio dei ricavi relativi al 2019 è il seguente:

Quote alberghiere 2019:	Euro	601.177,00
Quote sanitarie private:	Euro	22.135,00
Quota sanitaria ASL	Euro	260.000,00
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>883.270,00</b>

A parità di altre condizioni il bilancio 2020 riceverà:

- Circa Euro 10.000,00 dovuti agli aumenti della quota alberghiera deliberati a luglio 2019;
- Circa Euro 15.500,00, dovuti agli aumenti della quota alberghiera deliberati a giugno 2020, e quindi Euro 31.000,00 nel bilancio 2021

### **Relazione sull'attività svolta e su quella che si intende svolgere**

Con la presente relazione, si desidera fornire ulteriori elementi per una valutazione complessiva della situazione dell'Ente e dell'azione del C. di A. per perseguire le finalità istituzionali e gli obiettivi programmatici.

Premesse:

Come noto, la normativa regionale, in particolare il Regolamento regionale n. 6/Reg. del 18.03.2003 e ss. mm. ed ii., il quale ha disciplinato le modalità di trasformazione e classificazione

delle II.PP.AA.BB., ha determinato per il Consiglio di Amministrazione di questa Fondazione, allora in carica, di trasformare la natura giuridica di questo Ente, da I.P.A.B. a Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro.

Tutto ciò è avvenuto mediante l'adozione della deliberazione n. 63 nella seduta del 29.09.2003, a cui ha fatto seguito, la deliberazione n. 1806 del 23.12.2003, esecutiva e pubblicata sul B.U.R.L., con la quale la Giunta Regionale della Liguria ha preso atto della modifica della natura istituzionale da pubblica a privata, riconoscendo alla Casa di Riposo "Quaglia" la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione nell'apposito Registro istituito presso la Regione Liguria, sulla base dello Statuto della Fondazione Casa di Riposo Quaglia, a rogito Notaio Avv. Franco AMADEO in Imperia, rep. N. 136661, raccolta 31960, registrato in Imperia il 25.09.2007 al n. 3568/15.

La natura giuridica e l'assetto economico patrimoniale della Fondazione hanno avuto una favorevole evoluzione mediante l'adozione del Decreto Dirigenziale n. 2256 dell'11.5.2018, avente ad oggetto: Approvazione modifiche statutarie della Fondazione "Casa di Riposo Quaglia" con sede in Diano Castello (IM) iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche con il n. 505", con il quale è stata accolta l'istanza del legale rappresentante tendente ad ottenere l'approvazione delle modifiche allo statuto medesimo. Con tale provvedimento giuridico si è recepito quanto deliberato precedentemente da questo Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 dicembre 2017, il cui verbale è stato redatto con atto pubblico dal Notaio Simona Giraldi di Imperia, rogito rep. N. 3745, racc. 2291.

Col nuovo provvedimento si è integrato l'inventario dei beni mobili ed immobili, di cui si è già fatta ampia menzione nell'analoga relazione resa un paio di anni fa, in occasione dell'approvazione del bilancio per l'anno 2017. Inoltre il nuovo testo dello statuto vigente è stato adeguato alla normativa in materia di Onlus.

A tal proposito il percorso istituzionale della Fondazione si è arricchito ulteriormente, in quanto nel 2018 si è concluso, con esito favorevole, l'iter di riconoscimento e, pertanto, si è ottenuta l'iscrizione della stessa all'Anagrafe nazionale delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) con provvedimento a firma del Direttore Regionale della Liguria dell'Agenzia delle Entrate, in data 04.05.2018.

In virtù di quanto qui premesso, la Relazione che si va a dettagliare tiene conto di tale realtà, ovvero che la Fondazione è un Ente le cui risorse sono limitate e destinate tutte esclusivamente alle attività istituzionali della stessa, trattandosi di un ente non profit e quindi con lo scopo prevalente di prestare attività socio-assistenziale agli utenti anziani ricoverati, nonché gestire il patrimonio secondo una sana gestione e prudente amministrazione, così come questo Consiglio di Amministrazione si era posto come obiettivo, sin dal proprio insediamento avvenuto nel novembre 2015, con l'adozione della deliberazione n. 39 nella seduta del 10.11.2015.

Mentre proprio a fine anno 2019, esattamente nella seduta di dicembre scorso, ha avuto luogo

l'insegnamento del nuovo Organo di governo della Fondazione la cui composizione non ha subito modifiche rispetto ai membri nominati per il precedente quadriennio.

Questa circostanza, come evidenziato nella relazione di cui al verbale di deliberazione adottato nella succitata seduta, permette di porre al centro dell'attività politica della Fondazione ogni sforzo volto a raggiungere nella misura più efficace ed incisiva due obiettivi ritenuti meritevoli di conseguimento: il primo è volto ad ottimizzare la gestione del cospicuo patrimonio immobiliare di cui legittimamente dispone, a titolo di proprietà, la Fondazione, il quale per troppi anni, se non decenni, non ha prodotto i frutti che ragionevolmente ci si aspetterebbe in termini di canoni, rendite ecc., compresa la possibilità non remota di alienarne in parte al miglior offerente, stante l'oggettiva impossibilità, con mezzi e personale proprio, di renderlo produttivo (si pensi ad es. agli appezzamenti destinati ad olivicoltura e viticoltura o la locazione del fabbricato su cui al contrario sarebbero necessari investimenti per il recupero edilizio). Il secondo, più strettamente connesso ai fini statutari ed istituzionali della fondazione, consisterebbe nell'acquisire a titolo di proprietà il fabbricato che dal 1988 la stessa detiene, dietro il corrispettivo di canoni passivi di locazione esosi per il volume di affari.

Patrimonio immobiliare della Fondazione:

Come disposto dalla delibera di Giunta Reg. Liguria n. 1631/2012 è stato inserito in Nota Integrativa un elenco di beni immobili della fondazione al fine di poter rappresentare la situazione immobiliare sia per i beni indicati come strumentali sia per quelli non strumentali. Si precisa che la Fondazione non ha in essere contratti di locazione finanziaria né ha effettuato operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Gli unici eventi di rilievo, che si registrano nel corso del 2019, derivanti dal riordino della gestione del patrimonio terreni, per quanto stato possibile porre in atto nel tentativo di "scuotere" lo status quo, consistono nel l'aver stipulato, dopo aver ricevuto alcune proposte e risposto con controproposte, con l'amministrazione comunale di Diano Castello, un contratto di locazione, a titolo oneroso, da cui è possibile introitare il canone annuo di € 2.500 più un contributo a fondo perduto devoluto alla fondazione ai sensi del regolamento comunale per il sostegno alle Onlus ed associazioni che valorizzano il territorio di diano Castello.

Inoltre, ha avuto luogo la ricerca minuziosa ed aggiornata dei soggetti che, a diverso titolo, hanno interesse a coltivare diversi appezzamenti ad uso agricolo, i quali sono stati personalmente contattati dal servizio amministrativo ed ai quali è stata proposta la stipula di contratti di comodato d'uso a titolo gratuito, uniformando per tutti i comodatari la scadenza alla data dello scorso 30 aprile 2020. Si dá atto che, come deliberato da questo Cda, rispettando i termini di preavviso, entro la suddetta data, è stata notificata la disdetta di tutti i contratti.

## Andamento economico: Ricavi e Costi

Per interpretare il risultato negativo della gestione dello scorso esercizio è fondamentale inquadrare in sintesi la normativa di carattere socio sanitaria, adottata a livello regionale (si citano tra le altre la L.R. N. 9/2017 e le DD.G.R. Rispettivamente n. 944 e 945 del 2018) con le quali la Regione Liguria ha emanato precisi requisiti in materia di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento istituzionale a cui devono attenersi, tra l'altro, gli Enti gestori di servizi socio sanitari a carattere residenziale.

Fin dal gennaio 2019 si sono svolti convegni chiarificatori, a cui anche la direzione amministrativa ha partecipato, nei quali si sono via via elencati i passi concreti da intraprendere, senza indugio e reperendo le risorse economiche per sostenere le opere di adeguamento, il quanto il termine, già prorogato, per autocertificare il possesso di tali requisiti, pena la decadenza del titolo autorizzativo sarebbe stato il 31 maggio 2019.

Tra le opere indifferibili che si sono avviate e concluse entro i termini si enumerano: la fornitura e posa di impianto di climatizzazione nei locali comuni che ne erano ancora sprovvisti, la progettazione, fornitura, posa e collaudo di impianto di video sorveglianza con le caratteristiche tecniche richieste dalla normativa regionale, nel rispetto delle norme sul diritto al lavoro e sulla tutela dei dati ed immagini personali e l'integrale sostituzione di tutti i letti nelle unità di degenza, con modelli più evoluti che consentono di movimentare i pazienti in modo più efficace e confortevole per i medesimi e gli operatori di assistenza. Si aggiunge, inoltre la sostituzione integrale del parco attrezzature dei sollevamalatati.

Si rileva inoltre, sul fronte dei ricavi, che durante l'intero anno solare 2019, si è potuta garantire la capacità ricettiva della Struttura, molto elevata, avendo conseguito una presenza media giornaliera di utenti superiore a n. 32, sui n. 33 posti letto disponibili.

Si evidenzia che il budget assegnato a questa Residenza Protetta convenzionata ed accreditata con l'A.Li.Sa., per il 2019, è rimasto invariato come per il 2018, in € 260.000 massimo erogabile, comprensivo di marginalità e prestazioni rese anche ad un paio di utenti in carico al Servizio di Salute mentale, con oneri a carico dell'Asl 3 Genovese e ASL 1 Imperiese, purtroppo già ridotti di oltre € 4 mila, dal 2018.

In considerazione dei maggiori costi da sostenere e tutti a carico della medesima gestione annuale 2019, questo Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adeguare in aumento le tariffe alberghiere diretta mentre ha disposto una rimodulazione del supplemento per prestazioni sanitarie a carico dei soggetti non occupanti posto letto convenzionato. Detta rimodulazione ha avuto decorrenza dal 1 agosto 2019, consentendo di contenere il deficit gestionale che si sarebbe realizzato.

Tale operazione ha sicuramente accresciuto la qualità dei servizi resi all'utenza, oltretutto la Fondazione si è impegnata a mantenere i livelli assistenziali già in essere dall'anno precedente, ossia erogare prestazioni di assistenza alla persona ed infermieristiche nonché servizio di animazione socio culturale in esubero rispetto ai parametri assistenziali richiesti dalla vigente normativa.

Tra le attività gestionali espletate o concluse nell'anno 2019, si evidenzia che, non si è dato luogo a indizione di procedure di gara per l'affidamento dei servizi appaltati a soggetti esterni alla Fondazione, avendo bandito gli stessi nel 2016-17 ed affidati nel corso del 2017, rispettivamente: i servizi socio assistenziali, infermieristici, animazione e pulizie ambienti; ed il servizio di ristorazione e preparazione pasti.

Per quanto concernono gli stati di avanzamento dei suddetti si sono registrate delle criticità di un certo rilievo nella gestione del servizio mensa, tempestivamente segnalate al loro verificarsi persino reiterate, al punto di comminare alla Coop. Affidataria alcune penalità previste dal Csa. Comunque l'attività di monitoraggio e l'uso efficace delle riunioni periodiche tra la delegazione della fondazione, presieduta dal direttore amministrativo e di cui fanno parte alcuni Consiglieri, e i referenti delle stesse Coop. Hanno permesso di risolvere in modo efficace la questione.

Per quanto riguardano gli affidamenti dei servizi socio assistenziali alla scadenza giuridica dello scorso 29 febbraio, si rileva che il RTI affidatario ha espresso, già nel secondo semestre 2019, la propria intenzione di procedere all'affidamento solo a fronte di un adeguamento del canone mensile del 6%, misura che questa fondazione non ha inteso accogliere favorevolmente, dato che tra l'altro non vi sarebbe stato alcun miglioramento al progetto di gestione originariamente presentato in sede di gara .

A fine inverno, intorno al mese di febbraio 2020, il RUP ha comunicato di aver redatto in linea di massima i nuovi documenti per bandire una nuova procedura di affidamento, poi l'imprevedibile emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha coinvolto tutti i settori produttivi del Paese, oltre all'impatto sul piano della salute e sicurezza degli utenti in primis, degli operatori e di tutti i soggetti coinvolti nella gestione di tale evento hanno fatto concentrare l'attenzione sulle misure da porre in atto, senza indugio, per contenere la diffusione del contagio. Oltretutto l'ANAC, autorità nazionale anticorruzione, che vigila ed emana provvedimenti in materia di appalti pubblici, ha disposto la sospensione di tutte le procedure. Inoltre per sua natura il presente affidamento prevede la formulazione di un progetto di gestione sulla base dei reali impianti e strumenti che la fondazione mette a disposizione dell'aggiudicatario, motivo per il quale si rende obbligatorio espletare un sopralluogo in tutti i locali interessati allo svolgimento dei servizi; la totale sospensione degli ingressi in struttura di soggetti estranei non essenziali avrebbe comunque reso impossibile far accedere i referenti dei candidati alla gara.

Alla luce di quanto qui esposto, la Fondazione ha optato per la proroga tecnica del servizio alle medesime condizioni economiche nelle more di indizione di nuova procedura.



## Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	2.131	71.084	73.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	852	15.915	16.767
<b>Valore di bilancio</b>	1.278	55.168	56.446
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	52.374	52.374
Ammortamento dell'esercizio	426	7.076	7.502
<b>Totale variazioni</b>	(426)	45.298	44.872
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	2.131	121.226	123.357
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.278	22.991	24.269
<b>Valore di bilancio</b>	852	100.466	101.318

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.  
 Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	2.211.810	2.086	73.346	4.373	2.291.615
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	56.680	78	42.320	1.449	100.527
<b>Valore di bilancio</b>	2.154.130	2.008	31.025	7.006	2.194.169
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	2.358	20.216	-	22.574
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	156	7.486	656	8.298
<b>Totale variazioni</b>	-	2.202	12.730	(656)	14.276
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	2.211.810	2.086	93.562	4.373	2.311.831
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	56.680	235	49.807	2.105	108.827
<b>Valore di bilancio</b>	2.154.130	4.210	43.755	6.350	2.208.445

## Operazioni di locazione finanziaria

Non esistono beni in leasing.

## Immobilizzazioni finanziarie

Non si detengono partecipazioni finanziarie.

## Attivo circolante

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.248	2.994	4.242
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.248</b>	<b>2.994</b>	<b>4.242</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo. Si riferiscono tutti al territorio italiano.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	103.521	(3.554)	99.967	99.967
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	82	971	1.053	1.053
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	989	9.052	10.041	10.041
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>104.592</b>	<b>6.469</b>	<b>111.061</b>	<b>111.061</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Il dettaglio dei crediti suddivisi per area geografica è esplicitato nella seguente tabella. Si tratta di crediti inerenti il territorio italiano.

Area geografica	Italia	Totale
-----------------	--------	--------

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	99.967	99.967
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.053	1.053
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.041	10.041
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>111.061</b>	<b>111.061</b>

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non esistono crediti con obbligo di retrocessione a termine.

La quasi totalità dei crediti si riferisce a crediti verso ospiti.

### **Disponibilità liquide**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	163.134	(66.142)	96.992
Denaro e altri valori in cassa	2.025	(391)	1.634
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>165.159</b>	<b>(66.533)</b>	<b>98.626</b>

### **Ratei e risconti attivi**

I risconti attivi si riferiscono a premi assicurativi pagati nel corso del 2019 e riferibili a due esercizi.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nulla da segnalare.

### **Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

### **Patrimonio netto**

#### **Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio

netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.460.178	-	-		2.460.178
Altre riserve					
Riserva straordinaria	11.762	-	-		11.762
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	11.761	-	-		11.761
Utili (perdite) portati a nuovo	(48.526)	1.734	-		(46.792)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.734	-	1.734	(24.734)	(24.734)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.425.147</b>	<b>1.734</b>	<b>1.734</b>	<b>(24.734)</b>	<b>2.400.413</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altro	(1)
<b>Totale</b>	<b>(1)</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.460.178	Capitale	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	11.762	Riserva di utili	B

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Varie altre riserve	(1)	Riserva	b
<b>Totale altre riserve</b>	11.761		
Utili portati a nuovo	(46.792)	Perdite portate a nuo	
<b>Totale</b>	2.425.147		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altro	(1)
<b>Totale</b>	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Fondi per rischi e oneri

Stanziati esclusivamente in maniera prudenziale per eventuali rischi diversi.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione rapporto di lavoro in tale data. Nella determinazione del Fondo alla chiusura dell'esercizio si è tenuto conto degli prodotti dalla riforma del sistema di previdenza complementare di cui alla Legge 296/2006. In particolare, si è tenuto conto della decisione dei dipendenti di destinare le quote del TFR ad un Fondo pensione (privato o di categoria) della decisione dei dipendenti di conservare il TFR presso il proprio datore di lavoro. Si precisa che il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, quando destinate pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. 252/2005.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
--	---

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	266
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	696
Totale variazioni	696
Valore di fine esercizio	962

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	85.046	5.564	90.610	90.610
Debiti tributari	4.014	(5.781)	(1.767)	(1.767)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.660	270	1.930	1.930
Altri debiti	4.691	(492)	4.199	4.199
Totale debiti	95.411	(439)	94.972	94.972

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti si riferiscono al territorio italiano.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	90.610	90.610
Debiti tributari	(1.767)	(1.767)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.930	1.930
Altri debiti	4.199	4.199
Debiti	94.972	94.972

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	90.610	90.610
Debiti tributari	(1.767)	(1.767)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.930	1.930
Altri debiti	4.199	4.199
Totale debiti	94.972	94.972

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nulla da rilevare.

## **Ratei e risconti passivi**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Si evidenzia che dai costi relativi ai professionisti è stata scorporata l'iva indetraibile ed evidenziata in un apposito conto.

## **Valore della produzione**

Ai fini di una maggiore trasparenza viene fornito di seguito il dettaglio del conto economico anno 2019 in formato UE.

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 010	VALORE DELLA PRODUZIONE : Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	-870.819	16.559	894.829	-878.270



Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 050	Altri ricavi e proventi : Contributi in c/esercizio			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
CONTR.C/ESERC.DA ENTI PUBBLICI			2.500	-2.500

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 050	Altri ricavi e proventi : Altri ricavi e proventi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
FITTI ATTIVI TERRENI			2.500	-2.500
ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	-1		18	-18
SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	-10.000		2.351	-2.351
SOPRAVV. ORD. ATTIVE NON TASSAB.	-12.287		1.896	-1.896
RIMBORSI SPESE NON RILEV.STUDI	-7.100	52	7.412	-7.360
ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI	-17.001		4.391	-4.391
RIMBORSI SPESE FARMACI	-501	100	601	
SOPR.ATT.ESTR.ALL'ATT.NON TASS.			29	-29
Arrotondamento	1			-2

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 060	COSTI DELLA PRODUZIONE : materie prime, suss., di cons. e merc			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
MATERIE DI MANUT. C/ACQUISTI	2.040	9.848	6.051	3.797
MERCI C/ACQUISTI SANITARIO	5.937	9.467	851	8.616
COMBUSTIB. PER RISCALDAMENTO	24.179	33.078		33.078
CANCELLERIA	678	126		126
ACQUISTI BENI COSTO UNIT.min.516,46		262		262
ALTRI ACQ.NON STRETT.CORR.AI RIC		55		55
Arrotondamento	1			1

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 070	COSTI DELLA PRODUZIONE : per servizi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
LAVORAZ.DI TERZI P/PROD.SERVIZI	3.966	885		885
ENERGIA ELETTRICA	8.706	11.082		11.082
ACQUA	7.721	14.460	7.158	7.302
MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	3.402	1.992		1.992
MAN. E RIP. BENI DI TERZI	10.367	12.664		12.664
ASSICURAZIONI R.C.A.	7.555	7.555		
ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	21	14.816	7.205	7.611
COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	1.000	1.000		
SPESE LEGALI	1.813	1.813		
SPESE TELEFONICHE	2.451	3.598		3.598
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	35	842		842
SPESE PER VIAGGI		32		32
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	290	389		389
ONERI BANCARI	161	228	1	227
FORMALITA' AMMINISTRATIVE	1.064	486		486
TEN.PAGHE,CONT.,DICH.DA LAV.AUT.	4.397	4.395		4.395

ALTRI COSTI PER SERVIZI	1.837	1.537		1.537
SPESE SICUREZZA RSPP	1.840	1.098	198	900
MANUTENZIONE - CONSULENZA	6.610	2.121	92	2.029
SPESE BARBIERE/MANICURE	1.736	1.728		1.728
COSTI PER SERVIZI INTERNET	58	762	82	680
SPESE PER FARMACI	8.074	7.279		7.279
VALORI BOLLATI	18	128		128
LICENZE SOFTWARE		68		68
SPESE LAVAGGIO INDUSTRIALE	6.433	6.917		6.917
SPESE PER SERVIZI SANITARI	485.388	485.838		485.838
SPESE PER SERVIZIO MENSA	118.379	126.262		126.262
SPESE FISIOTERAPIA	24.898	25.008		25.008
SPESE RESPONSABILE SANITARIO	18.002	18.022		18.022
SPESE DIRETTORE AMMINISTRATIVO	15.001	15.000		15.000
SPESE PULIZIA E DERATIZZAZIONE	1.625	1.623		1.623
ONERI SOC.INPS AMM.RI COLLABOR.	160	160		
Arrotondamento				-3

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 080	COSTI DELLA PRODUZIONE : per godimento di beni di terzi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)	59.251	69.165	9.913	59.252

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : salari e stipendi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
SALARI E STIPENDI	27.843	33.557		33.557
SUSSIDI OCCASIONALI	1.300	1.300		

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : oneri sociali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
ONERI SOCIALI INPS	7.180	8.928		8.928
ONERI SOCIALI INAIL	114	126		126

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : trattamento di fine rapporto			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
TFR	279	713		713

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : altri costi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
ALTRI COSTI DEL PERSONALE		397		397

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. immateriali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
AMM.TO COSTI D'IMPIANTO	426	426		426
AMM.LAV. STRAORD.BENI DI TERZI	3.360	3.966		3.966
AMM.TO ALT.COS.AD UT.PLUR.DA AMM	2.964	3.110		3.110

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. materiali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
AMM.TO ORD. IMP. SPEC.	78	156		156
AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	6.728	7.486		7.486
AMM.TO ORD.MOB.E MAC.ORD.UF.	115	115		115
AMM.TO ORD.ARREDAMENTO	541	541		541
Arrotondamento				1

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 110	COSTI DELLA PRODUZIONE : variaz.riman.di mat.prime,suss.di con			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
MERCI C/ESISTENZE INIZIALI		1.248		1.248
MERCI C/RIM. FINALI	-1.248		4.242	-4.242

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 140	COSTI DELLA PRODUZIONE : oneri diversi di gestione			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
IMPOSTA DI BOLLO	177	473		473
IMPOSTA COM.IMMOB.ICI-IMU INDED.	1.514	1.514		1.514
IMPOSTA DI REGISTRO	985	2.656	1.680	976
TASSE DI CONCESSIONE GOVERNAT.	975	975		
TASSA SUI RIFIUTI	4.556	4.438		4.438
IVA SU ACQ. INDETRAIBILE	4.039	5.411		5.411
ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI	186	186		186
MULTE E AMMENDE INDEDUCIBILI	2.249	2.249		
SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.		18		18
SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI	13.656	6.569	111	6.458
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	3	5		5
ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.	1.012	529		529
QUOTA ISCRIZ.ASSOCIAZIONI	230	288		288
Arrotondamento				1

Codice Bilancio	Descrizione			
E C 00 160	Altri proventi finanziari: : da altri			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
INT.ATTIVI SU DEPOSITI POSTALI	-649		458	-458

Codice Bilancio	Descrizione			
-----------------	-------------	--	--	--

E D 00 200	Imposte redd. exerc.,correnti,differite, : imposte correnti			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
IRAP DELL'ESERCIZIO	2.263	2.726		2.726

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi socio ass.	883.020
<b>Totale</b>	<b>883.020</b>

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

La totalità dei ricavi si riferisce al territorio italiano.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	883.020
<b>Totale</b>	<b>883.020</b>

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Non si registrano disallineamenti temporanei tra esercizio di competenza economica ed esercizio di rilevanza fiscale dei vari componenti di reddito positivi e negativi; per l'effetto, non si è reso necessario provvedere all'appostazione di imposte differite attive o passive in applicazione del principio di competenza, come prescritto dal principio contabile n. 25 elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Relativamente alle voci del Conto economico, nella nota integrativa vengono esposte, in via principale, le seguenti informazioni: la ripartizione dei ricavi delle vendite per categorie di attività e per aree geografiche; la composizione dei proventi da partecipazioni, la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari, indicati alla voce C17, relativi ai prestiti obbligazionari, verso le banche e altri; la composizione della voce proventi e oneri straordinari; l'ammontare degli oneri finanziari patrimonializzati; gli eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi delle valute estere verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Nota integrativa, altre informazioni**

#### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Si da atto che i compenso agli amministratori ammonta ad euro 9.000 per il presidente e euro 2750 come gettone di presenza per i consiglieri.

Si da altresì atto che gli amministratori hanno rinunciato al compenso loro spettante.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nulla da rilevare.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone di rinviare a nuovo la perdita di esercizio. E si propone di procedere all'alienazione del patrimonio immobiliare per creare la provvista finanziaria per poter comprare la struttura dove attualmente viene gestita l'attività o iniziare l'attività di costruzione della stessa.

## ELENCO BENI IMMOBILI

Come disposto dalla sopra citata delibera di Giunta Reg. Liguria n. 1631/2012 è stato inserito in Nota Integrativa un elenco di beni immobili della fondazione al fine di poter rappresentare la situazione immobiliare sia per i beni indicati come strumentali sia per quelli non strumentali. Si precisa che la Fondazione non ha in essere contratti di locazione finanziaria né ha effettuato operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

	1	C.C.		Foglio	Mapp.		Superfici e	R.D.	R.A.	ZONA PUC	If	
1		Diano Castello	Regione Merea	1 4	63 4	Incolto produttivo	212 6	0,6 6	0,22	ANI.3	0,01	€ 7.700,00
2		Diano Castello	Regione Merea	1 9	63 9	Bosco alto fusto	615 2	1,9 1	0,32	ANI.3	0,01	€ 22.300,00
						<b>Totale Superficie</b>	<b>827 8</b>					<b>€ 30.000,00</b>
3		Diano Castello	Regione Mergalli	3 7	10 7	Ulivet o	141 4	1,4 6	4,38	ANI.3	0,01	€ 5.000,00
												<b>€ 5.000,00</b>
4		Diano Castello		3 5	51 5	Ulivet o	1.320,00	3,75	4,43	ANI.3	0,01	€ 4.800,00
5		Diano Castello		3 6	55 6	Ulivet o	2.158,00	6,13	7,24	ANI.3	0,01	€ 7.850,00
						<b>Totale Superficie</b>	<b>3.478,00</b>					<b>€ 12.650,00</b>
	2	C.C.		Foglio	Mapp.		Superfici e	R.D.	R.A.	ZONA PUC	If	
6		Diano Castello	Regione Giacoma	1 6	50 6	Ulivet o	157 0	4,4 6	5,27	Ambiti APA2	0,03/0,02	€ 12.000,00
7		Diano Castello	Regione Giacoma	1 8	50 8	Ulivet o	407 5	11,58	13,68	Ambiti APA2	0,03/0,02	€ 31.000,00
						<b>Totale Superficie</b>	<b>564 5</b>					<b>€ 43.000,00</b>
8	2	Diano Castello	Regione Begà	1 7	34 7	Ulivet o	474	1,3 5	1,59	Ambiti APA2	0,03/0,02	€ 3.600,00
9		Diano Castello	Regione Begà	1 9	34 9	Ulivet o	122 1	3,4 7	4,1	Ambiti APA2	0,03/0,02	€ 9.400,00
10		Diano Castello	Regione Begà	1 0	35 0	Ulivet o	453	1,2 9	1,52	Ambiti APA2	0,03/0,02	€ 12.800,00
11		Diano Castello	Regione Begà	1 4	40 4	Ulivet o	136 9	5,6 6	4,95	Ambiti APA2	0,03/0,02	€ 10.400,00
12		Diano Castello	Regione Vignetta	1 6	43 6	Ulivet o	440	18,92	7,26	Ambiti APA2	0,03/0,02	€ 3.300,00
13		Diano Castello	Uliveto Bestagni	1 7	38 7	Ulivet o	146 0	4,1 5	4,9	Ambiti APA2	0,03/0,02	€ 11.200,00
						<b>Totale Superficie</b>	<b>541 7</b>					<b>€ 50.700,00</b>
14	2	Diano Castello	Borgata Ferretti	3 4	1057 ex 693	Ulivet o	1.273,00	1,52	4,57	Ambiti APA2	0,03/0,02	€ 10.250,00
15		Diano Castello	Borgata Ferretti	3 4	74 4	Ulivet o	203,00	0,84	0,73	Ambiti APA2	0,03/0,02	€ 1.550,00
16		Diano Castello	Borgata Ferretti	3 0	83 0	Ulivet o	567,00	2,34	2,05	Ambiti APA2	0,03/0,02	€ 4.300,00
						<b>Totale</b>	<b>2.244,00</b>					<b>€ 16.100,00</b>

					<i>Superficie</i>						
	3	C.C.	Foglio	Mapp		Superficie	R.D.	R.A.	ZONA PUC	<i>If</i>	
17		Diano Castello	1	52	Ulivet	190	5,4	6,39	ANI.4	0,01	€ 7.000,00
18		Diano Castello	1	52	Ulivet	936	38,69	33,86	ANI.4	0,01	€ 34.000,00
19		Diano Castello	1	52	Fabbricato Rurale	76			ANI.4	0,01	€ 40.000,00
20		Diano Castello	1	52	Bosco alto fusto	300	1,2	0,47	ANI.4	0,01	€ 10.000,00
21		Diano Castello	1	53	Ulivet	467	13,27	15,68	ANI.4	0,01	€ 17.000,00
22		Diano Castello	1	76	Ulivet	997	28,32	33,47	ANI.4	0,01	€ 36.000,00
23		Diano Castello	1	76	Incolto produttivo	112	0,3	0,12	ANI.4	0,01	€ 4.000,00
					<b>Totale Superficie</b>	<b>30114</b>					<b>€ 148.000,00</b>
24	3	Diano Castello	1	53	Ulivet	360	10,23	12,09	ANI.4	0,01	€ 13.000,00
25		Diano Castello	1	53	Ulivet	486	2,0	0,75	ANI.4	0,01	€ 17.500,00
					<b>Totale Superficie</b>	<b>846</b>					<b>€ 30.500,00</b>
	4	C.C.	Foglio	Mapp		Superficie	R.D.	R.A.	ZONA PUC	<i>If</i>	
26		Diano Castello	1	43	Ulivet	361	14,94	13,08	DR9	0,12	€ 81.000,00
27		Diano Castello	1	44	Ulivet	251	14,91	9,72	DR9	0,12	€ 56.500,00
28		Diano Castello	1	75	Ulivet	293	8,3	9,85	DR9	0,12	€ 66.000,00
29		Diano Castello	1	93	Ulivet	925	38,24	33,46	DR9	0,12	€ 208.000,00
30		Diano Castello	1	93	Ulivet	0	24,31	21,28	DR9	0,12	€ 132.500,00
		Diano Castello	1	99	Ulivet	570	23,57	20,62	DR9	0,12	
		Diano Castello	1	99	Ulivet	32	0,1	0,12	DR9	0,12	
		Diano Castello	1	99	Ulivet	84	0,3	0,3	DR9	0,12	
31		Diano Castello	1	75	Bosco alto fusto	955	0,3	0,05	DR9	0,12	€ 21.500,00
32		Diano Castello	1	84	Ulivet	216	12,83	8,37	DR9	0,12	€ 48.000,00
33		Diano Castello	1	86	Ulivet	450	18,59	16,27	DR9	0,12	€ 101.000,00
34		Diano Castello	1	86	Bosco alto fusto	855	0,2	0,04	DR9	0,12	€ 19.000,00
					<b>Totale Superficie</b>	<b>32605</b>					<b>€ 733.500,00</b>
	5	C.C.	Foglio	Mapp		Superficie	R.D.	R.A.	ZONA PUC	<i>If</i>	
35		Diano Castello	5	76	Vignet	2287	22,44	16,54	AR3/AR1	0,03 trasf.	€ 45.500,00
36		Diano Castello	5	76	Vignet	62	0,61	0,45	AR3/AR1	0,03 trasf.	€ 1.250,00
37		Diano Castello	5	35	Ulivet	8071	33,35	29,18	AR3/AR1	0,03 trasf.	€ 161.000,00
					<b>Totale Superficie</b>	<b>10420</b>					<b>€ 207.750,00</b>

38	5	Diano Castello	Uliveto Crosa	58	47	Uliveto	4267	12,12	14,32	AR3/AR11	0,03 trasf.	€ 85.250,00
						<b>Totale Superficie</b>	<b>14687</b>					<b>€ 85.250,00</b>
	6	C.C.		Foglio	Mappa		Superficie	R.D.	R.A.	ZONA PUC	<b>If</b>	
39		Diano Castello	Borgata Ferretti	3	749/5	Fabbricato collabente				AR2.1	Recupero	€ 15.000,00
40		Diano Castello	Borgata Ferretti	3	749/6	Fabbricato collabente				AR2.1	Recupero	€ 15.000,00
		I				<b>Totale Superficie</b>	<b>952,00</b>					<b>€ 30.000,00</b>
	7	C.C.		Foglio	Mappa		Superficie	R.D.	R.A.	ZONA PUC	<b>If</b>	
41		Diano Castello	Villa Binelo	4	188	semin irrig	<b>368,00</b>	2,38	2,28	Dr.8	0,2	€ 8.000,00
												<b>€ 8.000,00</b>
	8	C.C.		Foglio	Mappa		Superficie	R.D.	R.A.	ZONA PUC	<b>If</b>	
42		Diano Castello		5	577	Vignet	<b>740,00</b>	7,26	5,35	Ar.3	0,1	€ 18.000,00
												<b>€ 18.000,00</b>
43		Diano Borello	Rovara o Poggi	1	111	Pascolo	2887	1,79	0,75	E3	0,03	€ 14.500,00
44			Roccareia	2	75	Pascolo	3304	3,07	1,71	E3	0,03	€ 17.000,00
45			Vallon di Colla	2	597	Pascolo	911	1,41	0,89	E3	0,03	€ 4.700,00
46			Ponte	4	421	Pascolo	216	0,2	0,11	E2	0,03	€ 1.200,00
						<b>Totale Superficie</b>	<b>7318</b>					
47		Diano San Pietro	Cian di Catto	4	570	Uliveto	2652	7,53	8,9	E2	0,03	€ 13.500,00
48			Colletta	6	682	Pascolo	1120	1,04	0,58	E2	0,03	€ 5.800,00
49			Colla di Costa	6	821	Pascolo	638	0,99	0,63	E2	0,03	€ 3.300,00
						<b>Totale Superficie</b>	<b>4410</b>				<b>TOTAL E</b>	<b>€ 60.000,00</b>

											<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€</b>
													<b>1.478.450,00</b>
	7	C.C.		Foglio	Mappa		Superficie	R.D.	R.A.	ZONA PUC	<b>If</b>		
50		Diano Castello		1	649	Uliveto	459	0,47	1,42	ANI3	0,01	€ 2.295,00	
51		Diano Castello		2	272	Uliveto	458	1,30	1,54	Apa.2	0,03	€ 1.145,00	
52		Diano Castello		2	460	Uliveto	264	0,75	0,89	Apa.2	0,03	€ 1.320,00	
53		Diano Castello		1	410	Uliveto	772	0,8	2,39	Apa.2	0,03	€ 0,00	
54		Diano Castello		1	354	Bosco Alto	616	0,19	0,03	Apa.2	0,03	€ 3.080,00	
55		Diano Castello		1	364	Bosco Alto	1386	0,43	0,1	Apa.2	0,03	€ 6.930,00	
56		Diano Castello		1	365	Incolto produttivo	442	0,14	0,05	Apa.2	0,03	€ 2.210,00	
57		Diano Castello		1	366	Uliveto	3256	9,25	10,93	Apa.2	0,03	€ 16.280,00	



					<b>Totale Superficie</b>	<b>7653</b>					<b>€ 33.260,00</b>
--	--	--	--	--	--------------------------	-------------	--	--	--	--	--------------------

58	Diano Arentino		1	156	Prato	4650	7,2	4,8			€ 23.250,00
59	Diano Arentino		2	734	Seminativo arboreo	76	0,35	0,35			€ 380,00
60	Diano Arentino		4	56	Bosco ceduo	3279	0,34	0,17			€ 16.395,00
61	Diano Arentino		5	207	Pascolo	152	0,24	0,15			€ 760,00
62	Diano Arentino		7	223	Pascolo	1985	1,23	0,51			€ 9.925,00
					<b>Totale Superficie</b>	<b>10142</b>					<b>€ 50.710,00</b>
					<b>Totale Complessivo</b>	<b>17795</b>					<b>€ 83.970,00</b>

## Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2019.

Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Dott. Mario Testa